

Arriva il primo sondaggio in Valle, nell'autoporto di Susa

LA DECISIONE SPETTA al Prefetto. Ma c'è già chi dice che il primo sondaggio in valle di Susa potrebbe svolgersi lunedì, nella zona dell'autoporto (area Sitaf). Notizia non confermata e perciò da prendere con le molle. Problemi di ordine pubblico? Presto per dirlo. Certo è che il clima, in

valle di Susa, rischia di tornare incandescente. Nell'occhio del ciclone, poi, potrebbe tornare ad essere ancora Sandro Plano. Che, oltre a rivestire la carica di presidente della nuova Comunità Montana Valsusa e Valsangone, è anche direttore di esercizio della Sitaf. La Società che gestisce traforo e

autostrada del Frejus, proprietaria del terreno oggetto di questo sondaggio. Cosa farà Sandro Plano in una circostanza come questa? Il presidente della Comunità Montana non si scompone più di tanto: "Ho la netta capacità di distinguere i ruoli. Quando sono nell'orario di lavoro svolgo il

mio compito di direttore d'esercizio della A32 e la mia prima preoccupazione è quella di agire per la sicurezza dell'autostrada e di chi vi transita. Poi, quando smetto i panni di funzionario Sitaf e faccio il presidente della Comunità Montana assumo il mio ruolo politico e, senza andare a "spiac-

carmi" contro le trivelle, dico con chiarezza che questi sondaggi sono intempestivi, che rappresentano una prova di forza finalizzata a dimostrare che la Tav è un'opera avviata". Nessun problema di incompatibilità dunque? Svolgo i due compiti con piena consapevolezza". **B.AND.**